

Typhoon Acoustic Five 5.1

di Pierfrancesco Fravolini



Typhoon Acoustic Five 5.1

Costruttore:

Anubis - www.anubis.com

Distributore:

Anubis Italia S.r.l. - Via Rocca Imperiale 43/a -
Roma - Tel. 06.79.81.17.38 - Fax
06.79.81.63.71 - e-mail anubisitaly@tin.it

Prezzo: L. 152.800 Iva esclusa

lume generale e quello degli altri canali utilizzando in tutto tre manopole. La prima (quella più grande) regola il volume generale del sistema, quella a sinistra la percentuale di segnale inviato ai canali effetti (surround e subwoofer) e quella a destra regola il solo livello del sub. Singolare questa scelta. Sarebbe stato più facile, e più comodo, utilizzare una manopola per il volume generale e quattro manopole per i canali posteriori, il centrale o il sub. In ogni caso sarà sempre possibile regolare il volume di ogni singolo canale intervenendo

In alternativa al sistema di altoparlanti precedente, un cinque canali con subwoofer e con amplificatore e decoder Dolby Digital incorporati, proviamo ora un sistema meno sofisticato, e quindi meno costoso. Si tratta del Typhoon Acoustic Five 5.1, della Anubis. Da notare la singolare coincidenza con il nome della scheda audio che abbiamo provato precedentemente. In realtà ciò non è una coincidenza, ma una precisa scelta di mercato che indica i due prodotti Acoustic Five 5.1 come naturale complemento l'uno dell'altro.

Costruzione

Nel Typhoon Acoustic Five 5.1 non esiste decoder Dolby Digital o Dolby Surround. L'elettronica si riduce quindi a sei amplificatori più alcuni integrati per il controllo del volume, che sono collocati all'interno del subwoofer. I controlli sono tutti sul pannello anteriore del sub. Da qui si può regolare il vo-

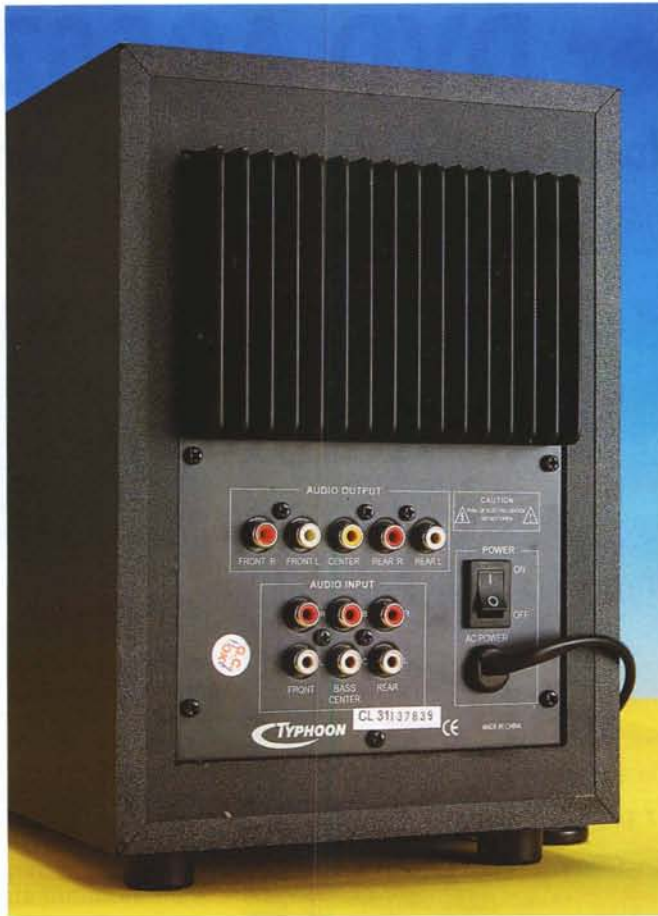


Se si vuole risparmiare ulteriormente è possibile acquistare la versione a quattro canali dell'Acoustic Five, denominata 4.1. Il subwoofer è più piccolo e non c'è più il canale centrale. In compenso però i comandi di regolazione del volume non sono più sul pannello del subwoofer ma su una delle casse dei canali anteriori, per una maggiore semplicità di azionamento. Il sistema ha quattro ingressi e può essere quindi collegato alle doppie uscite stereofoniche delle schede audio tradizionali. Il subwoofer in questo caso ricava il segnale dai canali principali, dato che non dispone di un ingresso separato.

Oltre alla presa di accensione sul pannello posteriore troviamo sei ingressi separati con connessioni Pin RCA e cinque uscite, una per ogni satellite. Da notare che le uscite utilizzano gli stessi connettori impiegati per gli ingressi, e questo potrebbe indurre in errore l'utilizzatore, che deve stare attento a non scambiare gli in con gli out, se non vuole danneggiare i finali interni o la scheda audio.

direttamente sui controlli di uscita della scheda audio impiegata. Il pannello posteriore contiene una grossa aletta di raffreddamento, indispensabile per smaltire il calore prodotto dai numerosi finali, e tutte le prese di ingresso e di uscita. Oltre alla presa di accensione troviamo sei ingressi separati con connessioni Pin RCA e cinque uscite, una per ogni satellite. Da notare che le uscite utilizzano gli stessi connettori impiegati per gli ingressi, e questo potrebbe indurre in errore l'utilizzatore, che deve stare attento a non scambiare gli ingressi con le uscite, se non vuole danneggiare i finali interni o la scheda audio.

L'altoparlante del subwoofer è interno al mobile, secondo uno schema di accordo che si chiama "Carico Simmetrico". Il carico simmetrico fa sì che il cono



dell'altoparlante non sia a diretto contatto con l'esterno, ma emetta il suono in una cavità interna al mobile, di volume opportunamente calcolato. Questo significa che il suono uscirà solamente dal condotto di accordo

I satelliti sono davvero piccoli ed utilizzano un singolo altoparlante a larga banda. E' possibile il montaggio sia sul tavolo, utilizzando le staffe che sono già montate, sia a muro, mediante un incavo posteriore nel quale può trovar posto la testa di un chiodo. In questo caso la staffa può essere rimossa facilmente semplicemente sfilandola.

Utilizzazione e ascolto

Ho collegato il Typhoon Acoustic Five 5.1 alla scheda Typhoon con lo stesso nome, anche per verificare se l'accoppiata poteva andare o meno. Per il collegamento non ci sono stati problemi di sorta dato che nella confezione sono forniti tutti i cavetti necessari.

Il primo passo da fare è la regolazione del volume, qui la cosa si fa complicata perché la regolazione deve essere fatta ad orecchio.

Non esiste infatti un programma che genera i toni di riferimento per la corretta taratura dei vari canali principali e surround. A meno di non usare WinDVD, che permette la generazione e la regolazione dei vari canali.

Sistemato l'audio ho incominciato la visione con il solito "Il mondo non basta" della serie 007. Gli effetti sono riprodotti molto bene, anche il sub ha un ottimo intervento e questo anche alla maggiore potenza di uscita degli amplificatori, ben 16 watt per ogni canale più 20 watt per il subwoofer. I piccoli altoparlanti dei satelliti svolgono bene il loro lavoro, restituendo un suono piuttosto pulito e privo di distorsione, sempre a patto di non esagerare con il volume di ascolto. Anche il comportamento con la

musica è buono, la potenza maggiore permette di avere un suono più pulito, con un'utilizzazione degli amplificatori meno critica.

Caratteristiche tecniche

Tipo: 5+1 canali reali, compatibile con i sistemi AC-3 DTS e THX. Subwoofer incorporato. Sistema accordato. Altoparlanti schermati. Compatibile con uscite a 2.1, 4.1 e 5.1 altoparlanti. **Potenza d'uscita:** subwoofer 20W RMS; altoparlanti frontali 16W + 16W; altoparlanti posteriori 16W + 16W; altoparlante centrale 16W. **Sensibilità di ingresso:** 350mV. **Risposta in frequenza:** 30Hz - 18KHz. **Distorsione:** 3% a 1W 1 KHz.



I controlli sono tutti sul pannello anteriore del sub. Da qui si può regolare il volume generale e quello degli altri canali utilizzando in tutto tre manopole. La prima (quella più grande) regola il volume generale del sistema, quella a sinistra la percentuale di segnale inviato ai canali effetti (surround e subwoofer) e quella a destra regola il solo livello del sub.

Conclusioni

Una volta visto il prezzo è quasi impossibile non acquistare questo prodotto. Con poco meno di 200.000 lire vi portate a casa un sistema multicanale con subwoofer in carico simmetrico (a proposito, il mobile del sub è in MDF, lo stesso materiale utilizzato nelle casse hi-fi) e amplificatori da 20 watt. Un affare!
M&E